

**Area Pianificazione e Gestione del Territorio
Organo Tecnico Comunale**

**P.d.R. per ristrutturazione edilizia di unità abitativa esistente - Via S. Giacomo n. 9
Prat. 370/2015.**

**Conferenza dei Servizi dell'Organo Tecnico Comunale per la Verifica di Assoggettabilità a
V.A.S. ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. -
VERBALE SEDUTA DEL 26.10.2016**

Premesso che:

- a seguito di istanza presentata dai Sigg. COGLIO Diego Luigi e REALE Stefania in data 29.12.2015 prot. n° 47971, è stato dato avvio al procedimento di approvazione del Piano di recupero redatto dall'Ing. CAMERA Flavio Vittorio per ristrutturazione edilizia di tipo "B" di fabbricati esistenti con recupero di una tettoia aperta, ricavando n. 2 unità abitative, sito in Chieri, Via San Giacomo 9, sul terreno distinto al N.C.T. foglio n. 34, mappale n. 314 sub. 2, compreso nella zona Ar1 del Piano Regolatore Generale Comunale vigente;
- ai sensi dell'art. 41 bis c. 6 e art. 40 c.7 della L.R. 56/77 e s.m.i. il suddetto piano rientra tra gli interventi per cui è previsto che l'autorità competente valuti se detto progetto produca impatti significativi sull'ambiente, attraverso una verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) da svolgersi secondo le modalità dell'art. 12 del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;
- il progetto di Piano di Recupero comprende specifico documento tecnico, redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e relativo allegato, per l'avvio della necessaria fase di verifica di assoggettabilità a V.A.S..

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. l'*autorità procedente* è identificata nel Servizio Edilizia e che ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., dell'art. 40 c. 8 della L.R. 56/77 e s.m.i. e della D.G.R. n. 25-2977 del 29.02.2016, l'*autorità competente* per la verifica di assoggettabilità a V.A.S. è identificata nell'amministrazione cui compete l'approvazione del piano e tale funzione può essere assicurata tramite il proprio Organo Tecnico, istituito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 40/1998 e s.m.i.;
- in data 20.04.2016 si è tenuta la prima riunione dell'Organo Tecnico comunale che ha individuato gli Enti/Società quali Soggetti con Competenze Ambientali da consultare.

Tutto ciò premesso, in data 26 ottobre 2016, si è tenuto il secondo incontro di O.T.C., convocato secondo i termini previsti dall'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 e s.m.i., al fine di definire l'assoggettabilità del Piano di Recupero alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica come previsto dal citato art. 12 del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i., dall'art. 41 bis c. 6 e art. 40 c. 7 della L.R. 56/77 e dalla D.G.R. n. 25-2977 del 29.02.2016.

All'incontro partecipano i soggetti sotto elencati:

- Ing. Andrea VERUCCHI - Comune di Chieri – Presidente Organo Tecnico Comunale
- Arch. Carlo BECHIS - Comune di Chieri – Responsabile Servizio Pianificazione
- Arch. Roberto PORCARI - Comune di Chieri – Servizio Pianificazione
- Dott.ssa Roberta GUERMANI - Comune di Chieri – Servizio Pianificazione
- Arch. Daniela ANDREATA - Comune di Chieri – Servizio Edilizia
- Arch. Massimo MASERA - Comune di Chieri – Servizio Ambiente
- Ing. Daniele CARLEO – S.M.A.T. S.p.A.

In apertura dei lavori della Conferenza Guermani ricorda l'iter amministrativo e le diverse fasi

procedurali finalizzate all'approvazione del Piano, anche alla luce della D.G.R. n. 25-2977 del 29.02.2016 di recente approvazione.

Viene data quindi lettura ai pareri pervenuti da parte di ARPA Piemonte ns. prot. 42432 del 11.10.2016 e dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio ns. prot. 45008 del 25.10.2016 e 45237 del 26.10.2016 in cui si ritiene che il Piano di Recupero possa essere escluso dalla fase di valutazione della Procedura di VAS poiché non sono ipotizzabili impatti significativi conseguenti alla sua attuazione.

Successivamente vengono illustrati nel dettaglio gli elaborati di progetto e la relazione redatta al fine di acquisire il parere di assoggettabilità a V.A.S. da inviare ai soggetti competenti in materia ambientale. Esaurita l'illustrazione del progetto i partecipanti alla Conferenza vengono quindi invitati ad esprimersi per quanto di rispettiva competenza.

A seguito del confronto, tenuto conto dei contributi pervenuti, il presente Organo Tecnico indica alcune prescrizioni e richieste di approfondimenti come di seguito riportato:

- Norme del Piano di recupero: si richiede che le norme di attuazione del Piano, e relativa convenzione, vengano integrate al fine di dare riscontro agli aspetti analizzati col presente procedimento dando evidenza del rispetto delle prescrizioni relative agli interventi di mitigazione ambientale e/o sostenibilità con riscontro degli interventi in realizzazione (vasche raccolta acqua piovana, impianto fotovoltaico, area raccolta rifiuti, posti biciclette,);
- Scarichi e acque reflue: Andrà presentata contestualmente alla pratica edilizia la pratica di mantenimento scarico alla SMAT. Si richiede che il progetto individui due linee separate per le acque nere e per le bianche sino al confine di proprietà, con riunione in unico pozzetto prima dell'allaccio alla rete SMAT che allo stato attuale è un collettore misto;

SMAT rileva inoltre la necessità di realizzare, una vasca volano delle dimensioni minime di 3mc/100 mq di superficie scolante per le acque piovane, con scarico di fondo non superiore a 8 cm, al fine di limitare il flusso degli scarichi nei momenti di massima precipitazione, aggiuntiva rispetto a quella esistente prevista per il recupero delle acque piovane ad uso irrigazione dell'area verde;

- Pozzo esistente: la pratica edilizia dovrà contenere gli elementi di verifica di conformità con l'art. 25 delle N.d.A. del P.R.G.C. vigente e la specifica normativa di settore (sicurezza, denuncia pozzi, ...);
- Prospetti: si rimandano le valutazioni rispetto agli aspetti estetici alla competente commissione ex art. 91 bis;

A seguito delle considerazioni emerse durante la seduta e preso atto del contributo pervenuto da ARPA Piemonte e Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio quali soggetti competenti in materia ambientale

L'ORGANO TECNICO COMUNALE

ESCLUDE DALLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

il P.d.R. per ristrutturazione edilizia di unità abitativa esistente in Via S. Giacomo n. 9 in zona Ar1 di P.R.G.C. Prat. Ed. 370/2015, confermando la necessità che lo stesso approfondisca integralmente le richieste e le osservazioni emerse in sede di O.T.C. sopra riportate.

Al termine dei lavori il Presidente dichiara chiusa la riunione dell'Organo Tecnico.

Chieri, 26.10.2016

IL SEGRETARIO DELLA CONFERENZA

Dott.ssa Roberta Guermani



IL PRESIDENTE DELL'ORGANO TECNICO

Ing. Andrea Verucchi



ALLEGATI:

Parere ARPA Piemonte ns. prot. 42432 del 11.10.2016

Parere Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio ns. prot. 45008 del 25.10.2016 e 45237 del 26.10.2016



Torino, 25 OTT 2016

*Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo*

al Comune di Chieri
Area Pianificazione e Gestione del Territorio
Servizio Edilizia
via Palazzo di Città, 10
10023 CHIARI (TO)
protocollo.chieri@pcert.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI
TORINO



Prot. n.

5645 CL. 34.19.07/78.2

25 OTT 2016
45008

Risposta al foglio del 16.09.2016 N° 38832

OGGETTO: **AMBITO E SETTORE:** Tutela archeologica
DESCRIZIONE: Comune **CHIERI** Prov. **TO**
**Via S. Giacomo n. 9, Piano di Recupero 370/2015 per
 ristrutturazione edilizia di fabbricati esistenti**

DATA RICHIESTA : Data di arrivo richiesta 19.09.2016
 Protocollo entrata richiesta n. 3722 del 21.09.2016 - 3453 - 16/9/16

RICHIEDENTE: Privato Goglio Diego Luigi e Reale Stefania

PROCEDIMENTO: autorizzazione interventi su beni culturali ai sensi dell'art. 21 D. Lgs.
 42/2004 e s.m.i.

PROVVEDIMENTO: Tipologia dell'atto: parere condizionato

In esito al processo di riorganizzazione del Ministero, disposto con D.M. 44 del 23 gennaio 2016, questa Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Torino assume le competenze in precedenza attribuite alla Soprintendenza belle arti e paesaggio per il comune e la provincia di Torino ed alla Soprintendenza Archeologia del Piemonte, limitatamente al territorio della città metropolitana di Torino.

Preso visione del progetto trasmesso, dal momento che le opere previste ricadono all'interno della cinta urbana di epoca medievale, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole ai lavori in oggetto, alle seguenti condizioni:

- sarà necessario prevedere un'assistenza archeologica continua in corso d'opera, da parte di operatori specializzati sotto la supervisione di questo Ufficio, senza oneri per quest'ultimo, a tutti i lavori di scavo per i vespai aerati e i sotto servizi allo scopo di garantire l'immediato riconoscimento e salvaguardia di eventuali preesistenze di natura archeologica, non altrimenti individuabili, tutelate ai sensi della normativa vigente;
- eventuali rinvenimenti di strutture o depositi di interesse archeologico ai sensi della normativa vigente comporteranno una necessaria valutazione della compatibilità tra le opere previste in progetto e la salvaguardia di quanto rinvenuto e potranno richiedere approfondimenti dell'indagine archeologica e varianti in corso d'opera;
- dovrà essere comunicato in anticipo a questo Ufficio il calendario previsto per i lavori di scavo e il nominativo della ditta incaricata dell'assistenza.

Restando a disposizione per ogni chiarimento, si inviano distinti saluti.

IL SOPRINTENDENTE

Luisa Papotti

il funzionario incaricato
(dott. Federico BARELLO)

Federico Barello



26 OTT 2016
45237

Torino, 26/10/2016

*Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ
METROPOLITANA DI TORINO



Al *Comune di CHIERI (TO)*
Area Pianificazione e Gestione del Territorio
Organo Tecnico Comunale
Via Palazzo di Città, 10
10023

E-MAIL: protocollo.chieri@pcert.it

Prot. n. 5775 - 74-19-2/78-1

All. 1 copia parere condizionato ai sensi art. 21 D.Lgs.
42/2004 e s.m.i.

Risposta al foglio del 19/09/2016 Prot.n. 39130

Oggetto: AMBITO E SETTORE: Tutela paesaggistica
DESCRIZIONE: Comune CHIERI Prov. TO
Bene e oggetto dell'intervento *Complesso immobiliare, Piano di Recupero per ristrutturazione edilizia di unità abitativa esistente*
Indirizzo Via S. Giacomo, 9
DATA RICHIESTA : Data di arrivo richiesta 19/09/2016
Protocollo entrata richiesta n. 3758 del 22/09/2016
RICHIEDENTE: Comune di CHIERI su istanza dei sigg. Diego Luigi Goglio, Stefania REALE
Pubblico
PROCEDIMENTO: PARERE NEL PROCEDIMENTO DI V.A.S.
PROVVEDIMENTO: Tipologia dell'atto: Parere di verifica di assoggettabilità
Destinatario (se diverso dal richiedente) Comune di CHIERI
Pubblico
Altra Comunicazione: Parere di competenza – Convocazione organo tecnico comunale

In esito al processo di riorganizzazione del Ministero, disposto con D.M.n.44 del 23 gennaio 2016, questa Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Torino assume le competenze in precedenza attribuite alla Soprintendenza belle arti e paesaggio per il comune e la provincia di Torino ed alla Soprintendenza Archeologia del Piemonte, limitatamente al territorio della città metropolitana di Torino.

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio dal Comune di Chieri riguardante il Piano di Recupero per ristrutturazione edilizia di tipo B di fabbricati esistenti con recupero di una tettoia aperta, ricavando n.2 unità abitative, procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica V.A.S.;

Visto il documento tecnico preliminare allegato all'istanza e redatto al fine di poter dare avvio al procedimento di verifica;

Considerato che questa Soprintendenza con nota prot. n., 5645 del 25/10/2016 ha già espresso parere condizionato ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. al Piano di Recupero 370/2015 per ristrutturazione edilizia di fabbricati esistenti su i stanza di codesto Comune per conto dei sigg. Diego Luigi Goglio, Stefania Reale;

Esaminata la documentazione messa a disposizione per la verifica di assoggettabilità a V.A.S., questa Soprintendenza, in qualità di "Soggetto competente in materia ambientale", per quanto di competenza, ritiene che le opere in oggetto, così come presentate, non producano significativi effetti sul contesto in esame e non siano dunque da sottoporre alla successiva procedura di valutazione.

Si raccomanda fin da ora, negli approfondimenti progettuali da presentare all'interno dei successivi iter autorizzativi e per l'espressione del parere di competenza previsto dal D.Lgs. 42/2004, di voler porre particolare cura nel progetto definitivo attraverso l'uso di materiali compatibili con il contesto.

Si trattiene agli atti la documentazione trasmessa e si resta a disposizione per eventuali chiarimenti, in attesa del provvedimento finale e dei successivi iter autorizzativi.

L'incaricato dell'istruttoria
arch. Angela M. Farruggia



IL SOPRINTENDENTE

Luisa Papotti



Prot. n° 85396

Torino, il 11/10/2016

FASCICOLO B.B2.04/272/2016

PRATICA AP 01/06.02-592/2016

INVIATA MEDIANTE PEC

Spett.le
Comune di CHERI
Area Pianificazione e Gestione del Territorio
via Palazzo di Città, 10
10023 CHERI (TO)
PEC: protocollo.chieri@pcert.it

Riferimento Vs. prot. n° 39130 del 19/10/2016; prot. Arpa n° 78763 del 20/09/2016.

**Oggetto: P. d. R. per ristrutturazione di unità abitativa esistente – Via S. Giacomo n. 9.
Verifica di assoggettabilità a VAS.
Convocazione Organo Tecnico Comunale.**

In riferimento alla convocazione in oggetto, si informa che non ARPA Piemonte non parteciperà con un proprio rappresentante alla riunione prevista in data 26 ottobre 2016.

Sulla base dell'esame degli elaborati pervenuti, si ritiene che il Piano in oggetto, che riguarda:

- un intervento di ristrutturazione urbanistica, consistente nel recupero dell'edificio esistente, mediante ristrutturazione totale dello stesso ed il recupero ad uso residenziale dei volumi dell'attuale tettoia su cortile comune,

possa essere escluso dalla fase di valutazione della Procedura di VAS poiché non sono ipotizzabili impatti significativi conseguenti alla sua attuazione.

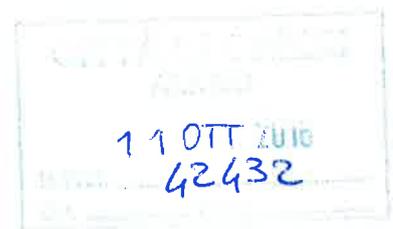
Si resta a disposizione per ulteriori chiarimenti e con l'occasione si porgono distinti saluti.

dott. Carlo Bussi
Dirigente responsabile della Struttura Semplice
Attività di Produzione

Firmato da: Carlo Paolo Bussi
Motivo: Firmato digitalmente
Luogo: Torino
Data: 07/10/2016 15:28:09

Per comunicazioni/informazioni,
rivolgersi alla Dott.ssa Alessandra Penna
tel. n. 011-19680427
e-mail a.penna@arpa.piemonte.it

AP



ARPA Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Nord Ovest - Struttura Semplice Attività di Produzione

Via Pio VII n. 9 – 10135 Torino Tel. 011-19680111 – fax 011-19681441

P.E.C.: dip.torino@pec.arpa.piemonte.it